

Campo invernale

(continua a pag. 2)



Quest'anno il campo è stata una vera propria sfida per i nostri ragazzi: era ambientato in un posto particolarmente difficile da raggiungere e, una volta arrivati, hanno dovuto sopportare condizioni climatiche e igieniche non proprio favorevoli. Nonostante questo non è mancato il divertimento per tutti!

LA TRAPPEUR NON SI BALZA!

Scritto da Elisa Ballarini

Il 18-19 gennaio il gruppo ha trascorso un bellissimo weekend nella rinomata località di Dormelletto, che ormai accoglie gli scout da molti anni.



Così c'è stata l'occasione per poter recuperare l'attività caratteristica del campo invernale, che non si era potuta fare per cause metereologiche.

(continua a pag. 2)

PROMOZIONE DA NON PERDERE:

negozio kim Milano, via Marco Burigozzo 11



SCEGLI IL MEGLIO PER LE TUE ATTIVITÀ

OFFERTA ZAINI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



LA QUARANTENA

Tuttora siamo coinvolti in questa esperienza mai provata prima, siamo chiusi in casa da parecchio tempo, ma gli scout non si fanno intimorire e continuano a proporre nuove attività per tutti i loro membri



(Vediamo come a pag. 3)

La trappeur non si balza!

Il 18-19 gennaio i Nomadi hanno vissuto delle belle esperienze nel fantastico paesino nei pressi di Novara. Sabato, dopo la camminata per raggiungere la casa che li avrebbe accolti, hanno continuato l'attività sulla legge parlando delle leggi della natura.

Domenica invece si sono messi all'opera per cucinare, divisi in squadriglia, ciò che i loro capi avevano portato. Così dopo aver cercato della legna asciutta, cosa sempre molto difficile nei periodi invernali, hanno acceso i quattro fuochi.

Con la tecnica della trappeur, ovvero infilando carne e verdure in bastoncini e scaldando al cartoccio patate e uova nella brace, hanno cotto il pranzo che poi hanno divorato perché molto affamati.

Successivamente dopo aver pulito il posto, sono tornati a Rho nel pomeriggio.

Quest'esperienza riesce a mettere sempre alla prova i ragazzi, i quali devono imparare a risolvere qualsiasi evenienza, oltre che imparare nuove tecniche di cucina sempre utili.

(Di fianco le quattro squadriglie al lavoro)



Le attività continuano in sede...

Anche se non ci sono uscite nei weekend non vuol dire che i Nomadi se ne stiano fermi! Le attività continuano anche nella sede, all'oratorio San Carlo di Rho.

Il 20 febbraio il gruppo si è trovato per continuare a stare insieme. I vari giochi riguardavano tutti l'argomento sostenibilità, di cui si è parlato nella riunione. I capi hanno spiegato tante cose utili e dato vari suggerimenti, hanno fatto divertire ma anche riflettere su questo importante problema che affligge la società attuale.



Per capire che tutti possono migliorare i propri comportamenti, per alleviare insieme questo problema, è stato fatto un gioco riguardo le loro abitudini di tutti i giorni. Inoltre si è anche parlato dell'impresa di reparto, che si sarebbe dovuta fare negli ultimi giorni di marzo, ma che è stata annullata per cause di forza maggiore. Infine il gruppo ha ascoltato la parte teorica della specialità di redattore di Elisa, un membro del gruppo.



IL CAMPO INVERNALE

Uno dei momenti più attesi dell'anno!

Dal 21 al 24 dicembre il gruppo ha trascorso quattro fantastici giorni insieme per aprire le vacanze di natale. Ma quello che li attendeva era ben lontano dalle loro aspettative: per prima cosa hanno dovuto affrontare un lungo cammino in salita, con zaini più pesanti di loro stessi e con alcuni punti del sentiero coperti di neve.

Una volta arrivati, dopo parecchio tempo (alcuni si credevano anche dispersi) sono venuti a conoscenza della realtà: la casa non possedeva acqua nei bagni, aveva solo tre stufe per scaldarsi e avrebbero dovuto condividerla con il suo custode, il signor Ivano, con il quale si è

continua a pag.3





Mi raccomando, le specialità non si fanno ancora da sole!!!

creato da subito un ottimo rapporto, soprattutto con il capo Rouge.

Nonostante queste condizioni estreme, e l'impossibilità di svolgere l'attività della trappeur per l'eccessiva presenza di neve, il divertimento non è mancato. I ragazzi hanno passato molto tempo a giocare sulla neve, costruendo meravigliosi pupazzi e scivolando lungo la discesa ghiacciata sottostante la casa; lo sforzo della camminata è stato quindi ricompensato dalla vista mozza fiato di cui si poteva godere dal rifugio Parpinascas.



Il cibo è stato di grande gradimento per tutti e anche i cambu sono stati molto apprezzati. Infine il 24 dicembre, dopo il rito delle cerimonie, il gruppo è ritornato alle proprie case per celebrare il Natale in famiglia.

Inoltre il gruppo ha assistito alla specialità di valentin, il quale ha mostrato a tutti le foto del precedente campo estivo, tramite un proiettore creato da lui stesso. E ad una parte di quella di redattore, fatta da Gaia, Agnese, Giacomo ed Elisa.

Infine il 24 dicembre, dopo il rituale delle cerimonie, gli scout sono tornati nelle proprie case per celebrare il Natale con le loro famiglie.



LA QUARANTENA

Dall'8 marzo l'Italia si trova in uno stato di quarantena, a causa del Covid-19, un virus che sta uccidendo 30.000 persone solo in Italia. Oltre a stare a casa il più possibile, tutti sono tenuti a rispettare delle regole emesse dallo stato:

- evitare gli assembramenti
- mantenere la distanza di 1 metro
- indossare la mascherina fuori di casa
- lavarsi e igienizzarsi frequentemente le mani
- non toccarsi occhi, bocca e naso
- se hai sintomi simili all'influenza resta a casa e chiama il pediatra, la guardia medica o i numeri regionali

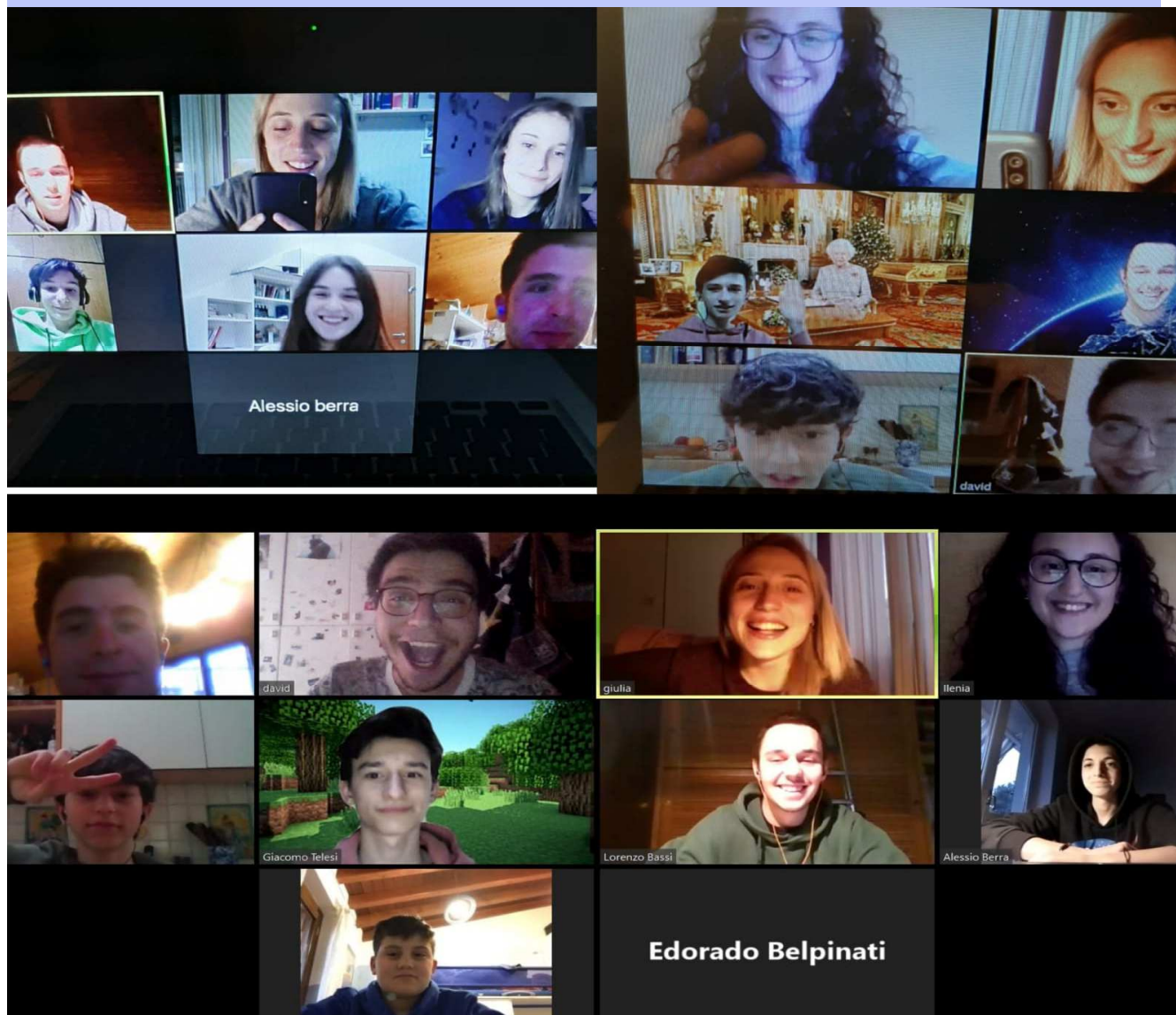
NUOVO CORONAVIRUS
#informazione di qualità

NUMERI UTILI

Protezione civile: 800 894530
Sanità: 800 311377
Emergenze: 118

Supporto psicologico 800 630 622

Come il reparto "I Nomadi" affronta il virus



I capi reparto hanno da subito iniziato a proporre delle videochiamate, prima con il CONCA, poi con le varie squadriglie, per discutere della situazione insolita e sconvolgente. Successivamente hanno creato su google drive un portale dove propongono diverse attività, ovviamente da svolgere in casa, per mantenere lo spirito dello scoutismo nelle vite dei ragazzi e divertirsi a distanza.

In questa pagina su drive hanno creato diverse raccolte interessanti:

- #untempoperdirtiche: i capi dell'Agesci Lombardia si sono rivolti a tutti i loro gruppi con una lettera, nella quale spiegano quanto sia importante non sprecare questo tempo di reclusione, ma di sfruttare le proprie abilità per fissare ciò che sta accadendo e condividerlo.
- Catechesi: in questo modo viene portata avanti una parte fondamentale dell'essere scout: la vita cristiana; in questa cartella si possono trovare varie riflessioni e i video del prete del gruppo, poiché eventi importanti come la Pasqua e la festa di San Giorgio si sono dovuti celebrare solo in casa.
- Challenge di squadriglia: 10 sfide per riuscire ad aggiudicarsi il premio per il vantaggio al campo estivo, riguardanti i 4 punti decisi da Baden-Powell: formazione del carattere, salute e forza fisica, abilità manuale e servizio al prossimo.
- Librogame: una storia interattiva inventata dal mitico rover Davide Procopio, dove alla fine di ogni capitolo si può votare per decidere come continuerà il racconto, quindi essere direttamente partecipi alla sua scrittura.
- Nomination: una serie di video dove i membri del gruppo, a partire dal capo Ilenia, si sfidano, nominandosi a vicenda, riguardo temi come sport, cucina, animazione, canto e suono e challenge classiche.
- Specialità: per portare avanti il sentiero, ovvero il percorso di ogni membro del gruppo nella vita scout e non, è importante mantenere gli impegni e presentare agli altri le specialità, per migliorarsi e insegnare agli altri, in qualunque modo possibile da casa. In questa cartella ci sono tutte le indicazioni per farlo.

